

Policy sulle sanzioni

GGL_Corporate Legal_20200801

Entrata in vigore: 01.08.2020

Pubblicazione interna: Si

Sostituisce la linea guida (le linee guida):
GGL_Corporate Legal_20190415_4

Campo di applicazione:

Gruppo	X
Sottogruppo Germania	
PHOENIX	

Autorizzata il: 21.07.2020

Policy sulle sanzioni

GGL_Corporate Legal_20200801





Indice

I	Informazioni generali	4
II	Disposizioni	4
1.	Cosa sono le sanzioni commerciali?.....	4
1.1.	Panoramica generale.....	4
1.2.	Tipologie di sanzioni.....	4
1.3.	Conseguenze della non conformità.....	4
2.	Obblighi di Screening.....	5
3.	Legislazione.....	5
3.1.	Sanzioni commerciali in Europa.....	5
3.2.	Sanzioni commerciali in U.S.A.....	6
3.3.	Conflitti in tema di leggi sulle sanzioni commerciali.....	7
4.	Procedura interna, controlli e documentazione.....	7
4.1.	Partner commerciali e dipendenti in essere.....	7
4.2.	Nuovi Partner commerciali e dipendenti.....	8
4.3.	Il rischio che il Business partner in essere sia sottoposto al controllo di un soggetto sanzionato.....	8
4.4.	Tempistica.....	9
4.5.	Frequenza.....	9
4.6.	Reportistica regolare.....	10
5.	Processo di screening.....	10
5.1.	IT-Solution.....	10
5.2.	Processo di gestione delle Hit.....	10
6.	Requisiti tecnici.....	11
7.	Aspettative di PHOENIX nei confronti dei propri dipendenti.....	12
8.	Aree di interesse specifiche.....	12
8.1.	Farmacie per attività al dettaglio.....	12
8.2.	Terzi.....	13
8.3.	Operazioni straordinarie e “joint venture”.....	13
8.4.	Nuove iniziative imprenditoriali.....	14
8.5.	Ordini di pagamento manuali.....	14
9.	Contatti.....	14
	ALLEGATO I	15
	ALLEGATO II	17



Glossario

Consiglio d'Amministrazione / Local Management Board	Management di più alto livello di ciascuna società appartenente a PHOENIX group, indipendentemente dalla denominazione legale od organizzativa.
Business Partners	Tutti i clienti, fornitori, agenti, consulenti ed altri soggetti direttamente coinvolti nelle attività di business con PHOENIX group.
Compliance Organization Handbook	Il Manuale Organizzativo della Compliance è messo a disposizione di tutti i LCM dalla funzione di Corporate Compliance. Comprende tutte le istruzioni, i processi, le raccomandazioni operative, ecc. relative all'attuazione del CMS di PHOENIX Group.
Dipendente	Un dipendente è una persona impiegata presso PHOENIX Group che presta la propria attività lavorativa o svolge compiti direttamente a favore di PHOENIX Group.
Good Guy	Definizione iniziale di un partner commerciale o di un dipendente definito come partner affidabile nel processo di gestione delle Hit (segnalazioni).
Local Compliance Committee (LCC)	Comitato della Compliance a livello nazionale o regionale che svolge compiti di monitoraggio, audit, processo decisionale e di escalation (si vedano i principi della Compliance per maggiori dettagli).
Local Compliance Manager (LCM)	Persona responsabile della realizzazione del CMS - in conformità con la funzione di Corporate Compliance a livello di Gruppo - nelle rispettive società e che è referente locale per tutte le questioni di compliance. Per ogni società di PHOENIX Group viene nominato un LCM (si vedano i principi della Compliance per maggiori dettagli).
PHOENIX group (o soltanto "PHOENIX")	Comprende tutte le società, di cui PHOENIX Pharma SE detiene la maggioranza direttamente o indirettamente per il tramite una delle sue controllate.
Parti soggette a restrizioni	Qualunque persona, società od organizzazione, in particolare nazioni, entità non governative, gruppi o individui (quali terroristi o gruppi terroristici) che sono sottoposti a sanzioni di natura commerciale.
Terzi	Un soggetto terzo è qualunque persona fisica o giuridica con cui una società di PHOENIX group mantiene un rapporto di business. Nell'ambito di tale policy, le società di PHOENIX group ed i loro dipendenti non sono considerati terze parti.
Tolleranza Zero	PHOENIX group non è disposta a tollerare alcuna violazione della presente policy. Qualunque sospetto di mancata compliance con riferimento a tale policy sarà investigata e, se del caso, verranno intraprese le opportune misure.



I Informazioni generali

Lo scopo di questa policy (insieme a regolamenti e procedure operative standard) è di evitare che qualsiasi società di PHOENIX Group possa essere coinvolta in attività commerciali con un soggetto terzo che potrebbe essere sottoposto a sanzioni commerciali.

[Si vedano i principi della Compliance ed il Paragrafo 9](#)

Le disposizioni contenute nei Principi della compliance si applicano a questa policy senza alcuna restrizione e devono essere applicate ovunque. In caso di domande relative alla conformità alle sanzioni o qualsiasi altra domanda relativa a questa policy, è possibile contattare il proprio LCM o il team compliance di Gruppo.

Lo scopo di questa policy è quello di informare i dipendenti e le parti interessate di PHOENIX Group sui principi chiave della legge sulle sanzioni commerciali (in particolare nell'Unione europea [UE] e negli Stati Uniti [USA]) e stabilire regolamenti su come conformarsi pienamente a queste normative. Ciò include gli obblighi di screening ai sensi delle leggi sulle sanzioni commerciali, nonché una descrizione dell'organizzazione interna e dei processi in relazione alle sanzioni commerciali e le conseguenze che derivano dal mancato rispetto di questa policy.

II Disposizioni

1. Cosa sono le sanzioni commerciali?

1.1. Panoramica generale

Nazioni quali Germania, Stati Uniti d'America, Regno Unito o Francia e organizzazioni sovranazionali come le Nazioni Unite o l'UE impongono sanzioni o altre misure restrittive nei confronti di paesi, organizzazioni, gruppi, entità non governative e individui come gruppi terroristici e terroristi (denominati anche "Parti soggette a restrizioni").

Queste Parti soggette a restrizioni violano comportamenti e norme accettati a livello internazionale, con riferimento in particolare a coloro che sono stati identificati come coinvolti nella diffusione di armi, quali terroristi o sostenitori di organizzazioni terroristiche, come soggetti che violano diritti umani o che sono coinvolti in atti di corruzione. Tali misure sono più comunemente note come sanzioni commerciali o embarghi.

1.2 Tipologie di sanzioni

Definizione

Le sanzioni commerciali assumono la forma di embarghi globali (embarghi totali), embarghi parziali, quali per esempio relativamente al commercio di armi, embarghi commerciali o finanziari o embarghi mirati contro specifici individui, società, gruppi e organizzazioni contenuti in appositi elenchi. Gli embarghi finanziari di solito vietano di mettere a disposizione delle parti sanzionate fondi o di fornire loro servizi finanziari di qualsiasi tipo.

1.3 Conseguenze della non conformità

Principi e regole

Il mancato rispetto delle leggi sulle sanzioni commerciali può esporre PHOENIX Group così come i singoli manager e i dipendenti a sanzioni civili, amministrative e penali, comprese ammende pecuniarie sostanziali e, nel caso di individui, pene detentive.

Le conseguenze della non conformità sono definite dalla legislazione nazionale e, quindi, possono variare da giurisdizione a giurisdizione.



[Si vedano i principi della compliance](#)

La non conformità rappresenta inoltre un sostanziale rischio reputazionale per l'azienda e potrebbe mettere a repentaglio importanti rapporti commerciali con società di altri paesi che hanno standard etici e di sicurezza molto elevati.

Le conseguenze della cattiva condotta di cui alla sezione 4 dei Principi della compliance rimangono inalterate e si applicano indipendentemente dalle potenziali conseguenze legali.

[Definizione](#)

La non conformità nel contesto della regolamentazione delle sanzioni comprende la fornitura volontaria e involontaria, il trasferimento e il collocamento di beni di qualsiasi tipo a disposizione di organizzazioni e soggetti sanzionati o che forniscono loro servizi finanziari di qualsiasi tipo.

[Principi e regole](#)

2. Obblighi di Screening

Per garantire la conformità ai requisiti delle leggi sulle sanzioni come stabilito nella sezione 3, PHOENIX Group sottopone a screening i propri partner commerciali e i propri dipendenti confrontandoli con gli elenchi dei soggetti sanzionati.

A tal fine, PHOENIX Group ha stabilito processi interni e controlli che sono indicati nella sezione 4 e seguenti in dettaglio. Il principio guida per tutte le società di PHOENIX Group deve essere il seguente:

- se un Business Partner è effettivamente incluso in un elenco di sanzioni, PHOENIX Group dovrà interrompere immediatamente il rapporto con il Business Partner. In caso di dubbi in merito all'effettiva identità e all'accuratezza dello screening dei Business Partner identificati, occorre procedere come descritto nella sezione 5.2;
- se un dipendente di PHOENIX Group o di una delle sue società affiliate è effettivamente incluso in un elenco di sanzioni, PHOENIX Group dovrà risolvere immediatamente il contratto di lavoro con tale individuo. In caso di dubbi sull'effettiva identità e sull'accuratezza dello screening sul Dipendente identificato, occorre procedere come descritto nella sezione 5.2.

3. Legislazione

3.1 Sanzioni commerciali in Europa

[Principi e Regole](#)

PHOENIX verifica i suoi partner commerciali e i suoi dipendenti rispetto ad elenchi di sanzioni emanati dall'UE o da singoli Stati membri, nonché elenchi di sanzioni del Regno Unito e della Svizzera.

Si applicano le sanzioni commerciali dell'UE

- a) nel territorio degli Stati membri dell'UE;
- b) a qualsiasi persona all'interno o all'esterno del territorio dell'UE che abbia la cittadinanza di uno Stato membro;
- c) a qualsiasi persona giuridica, entità o organismo registrato o costituito ai sensi della legge di uno Stato membro dell'UE, che agisca all'interno o all'esterno dell'UE; e
- d) a qualsiasi persona giuridica, entità o organismo in relazione a qualsiasi attività di business svolta in tutto o in parte all'interno dell'UE.

L'impegno di PHOENIX Group ai sensi del diritto sul commercio estero derivano principalmente (ma non esclusivamente) dal regolamento (CE) n. 2580/2001 del 27 dicembre 2001. Il regolamento è



rivolto contro determinate persone e società allo scopo di combattere il terrorismo. Ha lo scopo di prevenire e vietare il finanziamento di atti terroristici impedendo che fondi, altre attività finanziarie e risorse economiche siano messi a disposizione, direttamente o indirettamente, o a beneficio di una persona fisica o giuridica, gruppo o entità inclusa nell'elenco delle Parti soggette a restrizioni o vietando la prestazione di servizi finanziari o altri servizi correlati a vantaggio delle Parti soggette a restrizioni.

Oltre agli embarghi contro determinate persone e società, vi sono anche una serie di embarghi emessi nei confronti di una serie di paesi, come e. g. Iraq, Libia e Russia. Gli embarghi limitano la libertà del commercio estero con i paesi soggetti a embargo. Essi inoltre proibiscono la concessione di finanziamenti, altre attività finanziarie e risorse economiche che sono resi disponibili, direttamente o indirettamente, a, o a beneficio di, una persona fisica o giuridica, un gruppo o una società inclusi nell'elenco delle Parti soggette a restrizioni di quel paese soggetto a embargo, o vietando la prestazione di servizi finanziari o altri servizi correlati a beneficio delle Parti soggette a restrizioni di quel paese soggetto a embargo.

Gli esempi forniti riflettono solo l'attuale situazione giuridica che è, tuttavia, soggetta a modifiche poiché gli elenchi delle sanzioni vengono aggiornati regolarmente.

Definizione

Le sanzioni commerciali all'interno dell'Europa sono imposte da un'ente autorizzato dell'Unione europea, quale il Consiglio Europeo, da qualsiasi altra autorità nazionale autorizzata all'interno dell'UE, da qualsiasi altra autorità nazionale autorizzata dell'Europa continentale e da qualsiasi autorità autorizzata del Regno Unito.

Informazioni più dettagliate sugli elenchi di sanzioni che PHOENIX verifica confrontandoli con i suoi partner commerciali ed i suoi dipendenti sono disponibili nell'Appendice 1 a questa policy.

3.2 Sanzioni commerciali in U.S.A.

Principi e regole

PHOENIX sottopone a screening i propri partner commerciali e i propri dipendenti rispetto ad elenchi di sanzioni emessi dalle autorità governative degli Stati Uniti d'America.

Le sanzioni commerciali statunitensi si applicano principalmente alle persone statunitensi. Il termine "persona statunitense" include:

- a) Tutte le società e altre entità legali organizzate ai sensi della legge statunitense, comprese le filiali situate all'interno o all'esterno degli Stati Uniti. In casi specifici sono incluse anche società non statunitensi possedute o controllate da persone o società statunitensi (indipendentemente dalla localizzazione);
- b) filiali con sede negli Stati Uniti e filiali di società non statunitensi;
- c) Individui che sono cittadini statunitensi o residenti permanenti (titolari di "green-card") indipendentemente dal loro luogo di domicilio o lavoro; e
- d) Qualsiasi individuo fisicamente presente negli Stati Uniti.

Anche se le società del gruppo PHOENIX non sono considerate una "persona statunitense" come sopra definito, le sanzioni statunitensi possono essere applicate se una società o un individuo agisce o svolge attività all'interno degli Stati Uniti (anche al di fuori degli Stati Uniti - la cosiddetta "dottrina degli effetti "). Inoltre, le persone e le società non statunitensi che inducono una persona statunitense a violare le sanzioni statunitensi violano anch'esse a loro volta le sanzioni statunitensi e rischiano sanzioni civili e penali ai sensi della legge statunitense applicabile (ad esempio, nel caso di una persona non statunitense che coinvolge una banca statunitense nelle transazioni di pagamento con Parti soggette a restrizioni).

L'obbligo di verificare gli elenchi delle sanzioni statunitensi può anche derivare da contratti con fornitori, linee di credito o accordi di finanziamento che richiedono alla società del gruppo PHOENIX



contraente di conformarsi alle sanzioni statunitensi o di effettuare lo screening degli elenchi di sanzioni statunitensi.

L'Unione Europea e gli Stati Uniti non sono gli unici paesi ad aver stabilito sanzioni commerciali utilizzando diverse tipologie di elenchi di sanzioni. Esistono anche altri elenchi di sanzioni per scopi diversi (ad esempio, in particolare per le leggi sull'esportazione) e per diversi paesi. PHOENIX Group si limita a sottoporre a screening le leggi sulle sanzioni selettive (vedere ALLEGATO I).

Definizioni

Le sanzioni commerciali statunitensi sono imposte da un'ente nazionale autorizzato degli Stati Uniti d'America, quale ad esempio l'Office of Foreign Assets Control (OFAC).

Informazioni più dettagliate sugli elenchi di sanzioni che PHOENIX utilizza per sottoporre a verifica i suoi partner commerciali ed i suoi dipendenti sono disponibili nell'Appendice 1 a questa policy.

3.3 Conflitti in tema di leggi sulle sanzioni commerciali

Principi e regole

In caso di conflitto tra le differenti leggi applicabili in tema di sanzioni, occorre contattare immediatamente la funzione della Compliance a livello centrale (si veda al riguardo la sezione 11 dei Principi della compliance) o il LCM per consulenza e supporto prima di prendere qualsiasi decisione commerciale.

Tale conflitto può sorgere, ad esempio, se le leggi sull'embargo di un paese vietano determinati scambi o transazioni commerciali con Parti soggette a restrizioni, mentre statuti vincolanti o leggi antiboicottaggio di un altro paese richiedono a PHOENIX Group di non attenersi a tali regole.

4. Procedura interna, controlli e documentazione

Il gruppo PHOENIX ha implementato una soluzione IT per lo screening basato su processi e controlli (vedere le sezioni da 4.1 a 4.6) al fine di impedire che le società del Gruppo facciano affari o assumano qualsiasi soggetto sottoposto a sanzioni.

4.1 Partner commerciali e dipendenti in essere

Principi e regole

Come regola generale, tutti i partner commerciali e tutti i dipendenti del gruppo PHOENIX devono essere verificati rispetto agli elenchi di sanzioni come stabilito nell'ALLEGATO I.

Inoltre si applicano le seguenti regole:

- a) Qualsiasi potenziale corrispondenza verrà attentamente esaminata (vedere la sezione 5). Se necessario, ulteriori informazioni saranno richieste al Business Partner o al dipendente e / o ad un'autorità competente;
- b) Il LCM prepara e conserva un registro di ogni potenziale match, l'esito dell'indagine, la documentazione a supporto, nonché il rifiuto, la sospensione e la risoluzione del rapporto d'affari;
- c) Se il Partner commerciale è una Parte sottoposta a restrizioni, tutte le successive attività commerciali con il Partner commerciale saranno vietate e il rapporto con il Partner commerciale verrà interrotto in conformità con i requisiti della legge sulle sanzioni commerciali e di altre leggi locali applicabili;



- d) Se un Dipendente attuale è un soggetto sottoposto a restrizioni, il contratto di lavoro deve essere risolto in conformità con i requisiti della legge sulle sanzioni commerciali e di altre leggi locali applicabili.

Definizione

E' definito come Business Partner attuale il soggetto che risulta essere cliente o fornitore già presente in anagrafica in un sistema ERP o CRM di una società di PHOENIX Group.

E' definito come dipendente attuale qualsiasi individuo già esistente in qualsiasi sistema di dati dei dipendenti / del personale di una società di PHOENIX Group.

4.2 Nuovi Partner commerciali e dipendenti

Principi e regole

Come regola generale, tutti i nuovi partner commerciali e tutti i nuovi dipendenti dovranno essere confrontati con i relativi elenchi delle parti soggette a restrizioni.

Di conseguenza si applicano le seguenti regole:

- a) Qualsiasi potenziale corrispondenza verrà attentamente esaminata. Se necessario, ulteriori informazioni saranno ottenute dal nuovo partner commerciale o dipendente e / o da un'autorità competente. Il rapporto con il nuovo Partner commerciale o nuovo dipendente non potrà essere avviato o eseguito fino a quando non sarà stata ricevuta la conferma finale che il nuovo Partner commerciale o dipendente non è un soggetto sottoposto a restrizioni.
- b) Se il nuovo partner commerciale o dipendente è un soggetto sottoposto a restrizioni, saranno vietate tutte le attività con il partner commerciale o il dipendente.
- c) Il LCM prepara e conserva una registrazione del matching, l'esito dell'indagine, la documentazione di supporto nonché il rifiuto, la sospensione e la risoluzione del rapporto d'affari.

Definizione

Un nuovo Business Partner è una parte con la quale PHOENIX non ha una relazione d'affari già in essere e non esistono dati anagrafici nei sistemi ERP o CRM di alcuna società PHOENIX.

Un nuovo dipendente è un individuo con cui PHOENIX non ha un precedente contratto di lavoro e non esistono dati in alcun sistema di dati dipendenti / del personale di alcuna società PHOENIX.

4.3 Il rischio che il Business partner in essere sia sottoposto al controllo di un soggetto sanzionato

Principi e regole

Oltre alle eccezioni regolate dalla legge, le sanzioni commerciali non solo vietano gli affari con le Parti soggette a restrizioni elencate negli elenchi dei soggetti sanzionati, ma vietano anche di rendere disponibili indirettamente finanziamenti o risorse economiche per o a vantaggio delle Parti soggette a restrizioni.

Ad esempio, una Parte con restrizioni beneficerebbe indirettamente di un pagamento se il pagamento fosse effettuato a una persona giuridica che è di proprietà o controllata da tale Parte sottoposta a restrizioni. Pertanto, i divieti e le restrizioni ai rapporti con le Parti soggette a restrizioni si applicano a una persona giuridica, gruppo o entità che è controllata o posseduta dalla Parte soggetta a restrizioni, indipendentemente dal fatto che la persona giuridica, il gruppo o l'entità stessa sia presente negli elenchi dei soggetti sanzionati.

In questi casi, oltre a verificare il Business Partner con gli elenchi delle Parti soggette a restrizioni, è necessario verificare se il rapporto d'affari è indirettamente vantaggioso per una Parte con



restrizioni. La completezza del controllo per ciascun Business Partner dipende da una corrispondente valutazione del rischio individuale, inclusi criteri quali la struttura organizzativa e il paese di origine del Business Partner. Il LCM identificherà quei partner commerciali per i quali i beneficiari indiretti devono essere identificati e sottoposti a screening. Qualsiasi caso di informazione non chiara su un partner commerciale deve essere riportato al Management Board Locale.

Il LCM prepara e conserva una registrazione dell'esito dei precedenti controlli, della documentazione di supporto sottostante, nonché del rifiuto, sospensione e risoluzione del rapporto commerciale.

Definizione

Ai sensi del diritto comunitario, "possedere" significa essere in possesso del 50% o più dei diritti di proprietà della persona giuridica, gruppo o entità, o avere una partecipazione di maggioranza in essi.

Principi e regole

4.4 Tempistica

Lo screening dei Business Partner deve essere effettuato, al più tardi, prima di compiere qualsiasi pagamento o prima della consegna delle merci e dei prodotti al Business Partner.

Lo screening dei Dipendenti deve essere effettuato, al più tardi, su base trimestrale.

Se uno spedizioniere indipendente viene incaricato di consegnare le merci e i prodotti al partner commerciale, lo screening deve essere condotto prima di consegnare le merci e i prodotti allo spedizioniere.

La tempistica è essenziale per garantire che nessun prodotto e/o beneficio finanziario sarà messo a disposizione di una Parte sottoposta a restrizioni come richiesto dalla legge sulle sanzioni commerciali.

Tuttavia, in genere, lo screening non deve necessariamente essere completato prima di iniziare le trattative contrattuali o prima di stipulare un contratto. Uno screening eseguito automaticamente di tutti i partner commerciali presenti nei sistemi di PHOENIX Group viene eseguito due volte al giorno per garantire la corretta tempestività dei controlli.

I controlli manuali sui partner commerciali e sui dipendenti (ad esempio per chiarire se è possibile mantenere un rapporto d'affari o di lavoro) possono essere eseguiti utilizzando la soluzione IT in qualsiasi momento.

Ulteriori regole e processi più severi possono rendere necessario un controllo anticipato e / o più frequente dei partner commerciali e dei dipendenti (si veda il punto 8 di questa policy) e possono prevalere in quegli specifici casi.

4.5 Frequenza

Principi e regole

Si applica senza eccezioni il divieto di mettere a disposizione fondi, altri vantaggi finanziari e/o risorse economiche alle Parti soggette a restrizioni.

Ciò significa che le Parti soggette a restrizioni non dovranno mai ricevere tali benefici. Di conseguenza, dopo ogni aggiornamento degli elenchi, PHOENIX Group sottoporrà immediatamente a screening i suoi partner commerciali e i suoi dipendenti rispetto agli elenchi aggiornati.

I controlli sui partner commerciali vengono eseguiti due volte al giorno. I controlli dei dipendenti vengono eseguiti a livello settimanale in caso di connessione automatica e su base trimestrale in caso di connessione manuale alla soluzione IT.



Principi e regole

4.6 Reportistica regolare

In tutti i casi, il LCM è obbligato a preparare e conservare una registrazione dei risultati del processo di gestione delle Hit (segnalazioni) nonché del rifiuto, sospensione o risoluzione del rapporto d'affari o di lavoro.

Inoltre, il LCM presenta periodicamente i risultati del processo di gestione delle Hit al LCC (ad esempio, per prendere una decisione su una Hit non chiara). Gli esatti requisiti di rendicontazione dovranno essere definiti dal LCC. Dovrebbero essere inclusi il numero totale delle Hit, il 100% (indagato) delle Hit e tutte le indagini che hanno portato a una misura effettiva rilevante per l'azienda.

5. Processo di screening

5.1 IT-Solution

Il gruppo PHOENIX ha introdotto una soluzione IT per adempiere automaticamente agli obblighi di screening. Tutti i dati di anagrafica dei partner commerciali del gruppo sono archiviati in vari sistemi ERP e CRM. I dati rilevanti (quali nome, cognome e indirizzo) vengono automaticamente esportati e abbinati agli elenchi di sanzioni su un server nel cloud fornito da un provider di servizi esterno.

Tutti i dati personali dei dipendenti di PHOENIX Group sono archiviati in vari sistemi di dati dei dipendenti / del personale. I dati rilevanti (nome, cognome, data di nascita, indirizzo) vengono esportati automaticamente o manualmente e abbinati agli elenchi delle sanzioni su una soluzione di server in cloud offerto da un fornitore di servizi esterno. Tutte le disposizioni previste in tema di GDPR sono state verificate e rispettate e il massimo livello di sicurezza e riservatezza dei dati è garantito in ogni momento.

Definizione

Il fornitore di servizi esterno è responsabile dell'aggiornamento degli elenchi delle sanzioni su base giornaliera ed esegue automaticamente controlli regolari dei Good Guy rispetto agli elenchi aggiornati dei soggetti sanzionati.

Se durante la procedura di abbinamento un Business Partner o un Dipendente dovesse essere contrassegnato come potenziale soggetto con restrizioni, questo viene identificato come Hit. Questa soluzione IT genera simultaneamente un messaggio di avviso che include tutte le Hit registrate, e che viene inviato al LCM e alla funzione Corporate della Compliance.

5.2 Processo di gestione delle Hit

Principi e regole

Tutte le potenziali Hit vengono esaminate adeguatamente dal LCM. L'indagine può portare a risultati differenti (si veda di seguito).

A causa di varie caratteristiche (come somiglianze di nomi, età, ecc.), i partner commerciali o i dipendenti potrebbero essere contrassegnati come potenziali soggetti sottoposti a restrizioni e quindi entrare nel processo di gestione delle Hit anche se non sono gli effettivi soggetti registrati negli elenchi delle sanzioni (" Falsi positivi").

Il LCM gestisce queste Hit chiarendo l'identità del Business Partner o del Dipendente. Questo può essere fatto per i partner commerciali, ad es., eseguendo controlli sui precedenti rapporti, indagini presso le autorità, nonché mediante colloqui con i dipartimenti che conducono affari con la parte potenzialmente soggetta a restrizioni (quali il dipartimento acquisti o vendite) o per i dipendenti,



ad es. eseguendo controlli sui precedenti rapporti di lavoro, indagini presso le autorità nonché ottenendo informazioni dal dipartimento Risorse umane locale e / o dal dipartimento per il quale il Dipendente lavora direttamente.

Il processo di gestione delle Hit può portare a tre risultati:

1. Il Business Partner o il Dipendente non risulta essere la persona fisica o giuridica inclusa negli elenchi delle sanzioni: il LCM definisce il Business Partner o il Dipendente come un Business Partner / Dipendente sicuro definendolo un Good Guy fornendo una giustificazione motivata.
2. Il Business Partner o Dipendente risulta essere la persona fisica o giuridica inclusa negli elenchi delle sanzioni: il LCM adotta tutte le misure per interrompere immediatamente il rapporto con questo Business Partner o Dipendente da parte della Direzione di PHOENIX responsabile dell'entità / unità e informa il LCC del risultato.
3. Non risulta chiaro se il Business Partner o il Dipendente sia in realtà la persona o l'entità giuridica inclusa negli elenchi delle sanzioni: il LCM riporta la problematica al LCC, che successivamente decide se terminare o continuare il rapporto con il partner commerciale / dipendente. In caso di dubbi persistenti, il LCC dovrebbe prendere tutte le misure per interrompere il rapporto con questo partner commerciale / dipendente.

Se il LCC decidesse di continuare il rapporto con il partner commerciale o il dipendente, una documentazione completa ed esaustiva dovrà essere fornita dal LCC al Group Compliance Manager, che presenterà i risultati al GCC. Il GCC può proporre che il CEO del gruppo PHOENIX riveda la decisione del LCC di continuare il rapporto con il Business Partner / Dipendente.

In caso di incertezza sul processo, il LCM può consultare il team Corporate Compliance in qualsiasi momento.

[Si veda il Manuale della Compliance](#)

Ulteriori dettagli relativi al processo di gestione delle Hit sono specificati nel Manuale Organizzativo della Compliance-

6. Requisiti tecnici

Il mantenimento e l'aggiornamento dei dati anagrafici di clienti e fornitori nei sistemi ERP locali è un requisito obbligatorio per tutte le società di PHOENIX Group e rientra sotto la responsabilità della funzione di contabilità a livello locale. Se la funzione contabile è (parzialmente) esternalizzata ad un fornitore di servizi esterno, il Management Board locale è obbligato a garantire l'adempimento del requisito di cui sopra.

Il mantenimento e l'aggiornamento dei dati anagrafici dei dipendenti nei sistemi locali è un requisito obbligatorio per tutte le società di PHOENIX Group e rientra sotto la responsabilità del dipartimento Risorse umane a livello locale. Laddove la funzione delle risorse umane sia (parzialmente) esternalizzata ad un fornitore di servizi esterno, il Management Board locale è tenuto a garantire l'adempimento del requisito di cui sopra.

Quando si attivano nuovi Business Partner o Dipendenti o quando si aggiorna l'anagrafica, è estremamente importante assicurarsi che le modifiche non compromettano il setup di filtraggio dei dati anagrafici, che esclude i dati di cui è vietato il trasferimento al server AEB. Questi sono tutti i dati anagrafici business-to-customer.

In caso di richiesta di modifiche, è necessario contattare il supporto IT locale prima di intraprendere qualsiasi azione concreta.



[Si veda il regolamento IT](#)

Per maggiori dettagli si dovrà fare riferimento alle disposizioni interne rilasciate dalla funzione centrale IT.

Una volta all'anno, un controllo completo di tutti i dati anagrafici estratti e le impostazioni dei filtri viene eseguito in tutte le società sui sistemi informatici in ambito finance, nonché sui dati dei dipendenti / personale. Questo processo viene avviato e supervisionato dal team Corporate Compliance.

7. Aspettative di PHOENIX nei confronti dei propri dipendenti

[Si vedano i principi della Compliance](#)

Oltre alle norme contenute nei Principi della Compliance, ogni Dipendente è personalmente responsabile del rispetto delle disposizioni applicabili in tema di leggi sulle sanzioni commerciali e di questa policy. Come regola generale, tutti i dipendenti devono rispettare le leggi sulle sanzioni commerciali, ed in particolare:

- a) astenersi dal finanziare o rendere disponibili attività finanziarie o risorse economiche a beneficio delle Parti soggette a restrizioni; e
- b) astenersi dal fornire servizi finanziari o altri servizi correlati a beneficio delle Parti soggette a restrizioni.

PHOENIX Group si aspetta che tutti i dipendenti:

- a) rispettino sempre le disposizioni delle leggi applicabili e di questa policy; ciò include anche i contatti cosiddetti off-duty nella misura in cui gli interessi del gruppo PHOENIX ne possano risentire o i Dipendenti siano percepiti da Terze Parti quali rappresentanti di PHOENIX Group;
- b) segnalino eventuali dubbi il prima possibile al rispettivo manager di riferimento, al LCM o alla funzione Corporate della Compliance se ritiene o semplicemente sospetta che si sia verificata o possa verificarsi in futuro una violazione;
- c) rispettino i clienti, i fornitori di PHOENIX ed ogni altro soggetto con cui lui/lei stesso/a collabora al fine di conseguire gli obiettivi del gruppo conducendo affari con integrità e in modo legale e professionale
- d) partecipino a sessioni di formazione o altri eventi finalizzati alla diffusione e comunicazione di questa policy.

8. Aree di interesse specifiche

8.1 Farmacie per attività al dettaglio

[Principi e regole](#)

PHOENIX Group ha una presenza capillare nel settore delle farmacie per la vendita al dettaglio. Le farmacie pubbliche sono una parte essenziale del servizio sanitario pubblico. Esse forniscono farmaci e prodotti medicali alla popolazione e forniscono consigli ai pazienti su questioni riguardanti i farmaci e la salute in generale.



Gli obblighi di screening del gruppo PHOENIX ai sensi delle leggi sulle sanzioni commerciali non si applicano ai clienti delle farmacie fintanto che le merci e i prodotti venduti sono abituali e utilizzati esclusivamente per uso personale.

In questo contesto, non fa differenza se l'identità del cliente è conosciuta (ad es. quando si vendono farmaci con prescrizione) o non è nota.

8.2 Terzi

Principi e regole

La condotta di terze parti che non rispettano le leggi sulle sanzioni commerciali può avere implicazioni a livello di reputazione per le società di PHOENIX Group anche senza il loro coinvolgimento.

Si vedano le istruzioni procedurali per la gestione dei terzi

Di conseguenza, PHOENIX Group mira a garantire che tutte le terze parti con cui esiste un rapporto commerciale condividano i suoi standard di integrità. Pertanto, ogni Dipendente deve informare immediatamente il proprio LCM quando viene a conoscenza di violazioni effettive o potenziali delle leggi sulle sanzioni commerciali da parte di Terze parti.

8.3 Operazioni straordinarie e “joint venture”

Principi e regole

PHOENIX Group è costantemente impegnato in operazioni straordinarie.

Prima di concludere qualsiasi operazione straordinaria, il Terzo soggetto ed il suo titolare effettivo¹ (seguendo la catena di proprietà maggiore del 50%) devono essere verificati con riferimento agli elenchi di sanzioni di cui all'ALLEGATO I e in linea con il processo definito nell'ALLEGATO II della presente policy. I futuri proprietari saranno controllati conseguentemente (si veda ALLEGATO II) solo al livello più alto.

Per i controlli sulle sanzioni in caso di operazioni straordinarie il LCM ne è il responsabile a livello locale; il Group Compliance Manager è invece responsabile delle operazioni straordinarie a livello di gruppo. I controlli sulle sanzioni in caso di operazioni straordinarie sono soggetti a massima riservatezza.

Un controllo delle sanzioni prima della firma è un requisito obbligatorio per l'approvazione (si vedano le linee guida sulle operazioni straordinarie) ed è parte integrante della proposta di acquisizione relativa all'operazione straordinaria.

Il tema del rispetto delle sanzioni deve essere inoltre incluso nel processo di integrazione post-fusione in sede di impostazione delle strutture e dei processi di compliance all'interno della società.

¹ Non valido per transazioni con stati o comuni, enti di beneficenza / fondazioni, private equity così come oltre il livello delle grandi società.



Definizione

La definizione di operazione straordinaria è riportata nelle linee guida sulle operazioni straordinarie.

Una Joint Venture si riferisce ad un'operazione congiunta tra una società ed una o più terze parti.

Riferimenti

- Linee guida sulle operazioni straordinarie
- ALLEGATO II

8.4 Nuove iniziative imprenditoriali

Principi e regole

Il gruppo PHOENIX opera principalmente negli Stati membri dell'UE e, inoltre, in altri paesi europei. Nessuno di questi paesi è sottoposto a embargo dalle attuali leggi sulle sanzioni commerciali. PHOENIX Group monitorerà continuamente le leggi applicabili ed esaminerà debitamente se un paese è sottoposto a sanzioni commerciali. Questa procedura si applica in particolare prima di avviare nuove iniziative imprenditoriali in o con altri paesi al di fuori dell'UE.

8.5 Ordini di pagamento manuali

Principi e regole

Nei casi in cui gli ordini di pagamento non derivano direttamente da un sistema ERP, CRM (ordine di pagamento manuale) o da un sistema di dati dei dipendenti / del personale e dove eventualmente non è applicabile o eseguito alcun processo di screening ai sensi del paragrafo 5, è responsabile il proponente dell'ordine di pagamento.

Il Dipendente responsabile deve garantire l'esecuzione del processo di screening secondo quanto stabilito nel paragrafo 5 prima di impartire l'ordine di pagamento.

9. Contatti

I dipendenti hanno a disposizione diverse modalità per affrontare eventuali comportamenti scorretti.

In caso di domande riguardanti questa o altre policy sulla Compliance, occorre contattare il proprio LCM o il team di Compliance a livello centrale.

Il team centrale della Compliance può essere contattato tramite i seguenti canali di comunicazione:

Via E-Mail: compliance@phoenixgroup.eu

Telefono: +49 621 8505 - 8519

(In via anonima) tramite il sistema di segnalazione dei casi:

<https://phoenixgroup.integrityplatform.org/>

Via posta ordinaria, al seguente indirizzo:

PHOENIX Pharma SE
Corporate Compliance
Pfungstweidstraße 10-12
68199 Mannheim
Deutschland



ALLEGATO I

Lista degli elenchi di sanzioni sottoposte a screening:

- **BOE** (elenco di sanzioni finanziarie nel Regno Unito): database di tutte le persone, gruppi e società elencati nell'UE soggetti a sanzioni finanziarie da parte delle Nazioni Unite, dell'UE e del Regno Unito. A parte le sanzioni finanziarie emesse dalle autorità britanniche, questo elenco è lo stesso dell'elenco CFSP.
- **CFSP** (Elenco di persone, gruppi e società sottoposti a sanzioni finanziarie da parte dell'UE): elenco di tutte le persone, gruppi e società sottoposte a sanzioni finanziarie dell'UE. L'elenco CFSP è la banca dati ufficiale dell'UE. L'elenco CFSP contiene tutte le persone, i gruppi e le società negli elenchi dei nomi e dei regolamenti antiterrorismo a livello europeo (2580/2001, 881/2002 e 753/2011) e negli embarghi a livello nazionale.
- **CSL (OFAC)** (Elenco delle sanzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite): con l'elenco delle sanzioni, l'OFAC fornisce un elenco di tutte le persone e le società dei suoi programmi di sanzioni non SDN. Tutti i nuovi programmi di sanzioni non SDN verranno aggiunti a questo elenco in futuro. L'elenco delle sanzioni non fa parte dell'elenco dei cittadini appositamente designati e bloccati (SDN) dell'OFAC. Tuttavia, è possibile che anche le singole voci siano incluse nell'elenco SDN.

L'elenco delle sanzioni dell'OFAC include i seguenti elenchi di sanzioni, ad esempio:

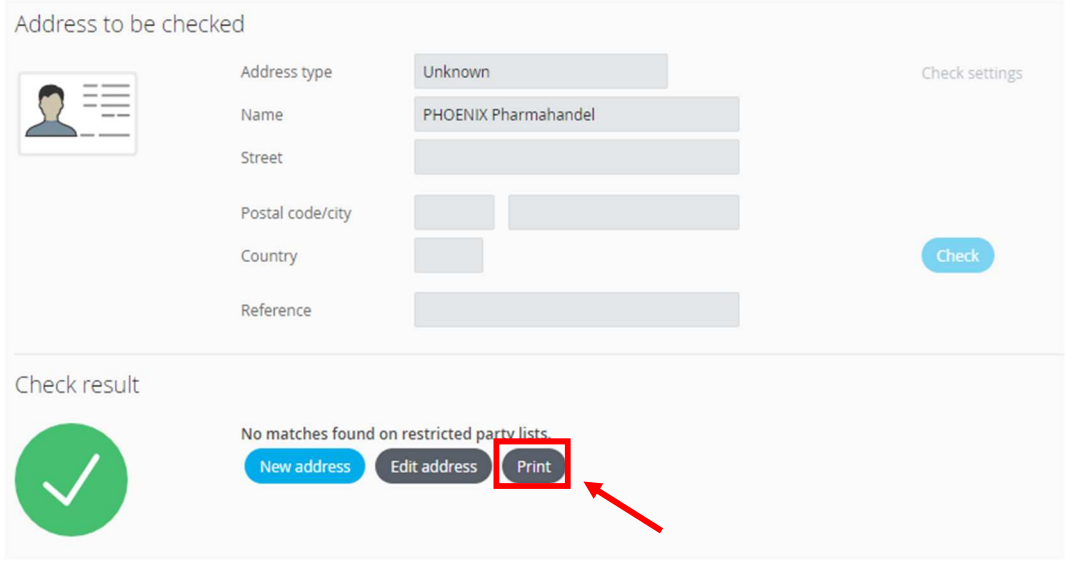
- Elenco degli evasori delle sanzioni straniere (FSE)
- Elenco di identificazione delle sanzioni settoriali (SSI)
- Elenco del Consiglio legislativo palestinese (NS-PLC)
- Elenco delle istituzioni finanziarie estere soggette alla parte 561 (l'elenco della parte 561)
- Elenco Non-SDN sulle sanzioni all'Iran (NS-ISA)
- Elenco delle istituzioni finanziarie estere soggette a sanzioni sul conto corrispondente o sul conto passivo (elenco CAPTA)
- **DPL** (Denied Person List): L'elenco delle persone negate contiene i nomi di coloro che hanno violato le norme sull'esportazione degli Stati Uniti e contro i quali il Bureau of Industry and Security ha pertanto emesso un ordine di diniego. Alle persone elencate sono stati negati tutti i privilegi di esportazione, il che significa che nessuna merce statunitense può essere fornita o acquistata da loro. Le aziende che violano tale ordine di diniego violano le normative statunitensi sull'esportazione e rischiano di essere elencate nel DPL stesse.
- **EL** (Entity List): l'Entity List elenca le persone e le società ritenute dalle autorità americane come fonte di minaccia per la proliferazione delle armi di distruzione di massa o della tecnologia missilistica.
- **FRNL** L'elenco delle parti soggette a restrizioni francesi raggruppa tutte le persone, i gruppi e le società sottoposte alle sanzioni finanziarie dell'UE, tutte le persone e le società sottoposte a misure sanzionatorie imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e tutte le persone e le società sottoposte a misure sanzionatorie imposte dalle autorità francesi (Dispositif National de Gel).
- **NLNST** (Nationale sanctielijst terrorisme) L'elenco olandese delle parti sottoposte a restrizioni integra le sanzioni finanziarie dell'UE ed elenca le persone e le organizzazioni associate ad attività terroristiche. Ai sensi del regolamento sulle sanzioni n. DJZ / BR / 1222-07, tutti i beni delle persone e delle organizzazioni elencate sono congelati.



- **SDN** (Specially Designated Nationals & Blocked Persons List): L'elenco SDN contiene i nomi di tutte le persone, gruppi e società in tutto il mondo considerati dalle autorità americane come coinvolti in attività terroristiche che minacciano la sicurezza degli Stati Uniti.
- **SECO** (Sanctions of the Swiss Federal Council): Questo elenco contiene persone e società contro le quali le Nazioni Unite, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa o le autorità dei principali partner commerciali svizzeri hanno deciso di imporre sanzioni.
- **UL** (Unverified List): L'elenco non verificato ha il carattere di un elenco di allerta preventiva. Contiene i nomi di tutte le persone per le quali le autorità statunitensi non possono effettuare verifiche a sufficienza e sono state quindi contrassegnate come potenzialmente non autorizzate ad acquistare merci di origine statunitense.
- **UN** (United Nations): L'elenco consolidato delle Nazioni Unite è un elenco di tutte le persone, i gruppi e le società sottoposte a sanzioni da parte del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Il consolidamento serve a facilitare l'attuazione delle misure introdotte dalle Nazioni Unite.



ALLEGATO II

Sanctions Compliance Screening prima di effettuare operazioni straordinarie	
La verifica delle sanzioni prima di effettuare operazioni straordinarie è sottoposta alla massima riservatezza. Qualsiasi tipo di informazione – con riferimento ad un'operazione straordinaria pianificata – non deve mai essere divulgata o condivisa sia internamente che esternamente.	
Operazioni straordinarie gestite localmente Attività e controlli effettuati dal LCM:	
Step	Compiti
1.	Per la verifica sulle sanzioni, la proposta di acquisizione risulta essere il documento decisivo. La finalità dell'operazione, la struttura di possesso, il titolare effettivo ultimo (UBO) ecc. devono essere inclusi in quel documento.
2.	Esecuzione delle verifiche sulle sanzioni²: Verifiche obbligatorie dell'obiettivo da acquisire: <ul style="list-style-type: none">▪ L'obiettivo stesso▪ La catena di controllo fino al titolare effettivo ultimo (UBO), applicando la regola del 50%:<ul style="list-style-type: none">– Una società è sanzionata per estensione se posseduta da una società o individuo sanzionato tramite una catena di proprietà del 50% o maggiore;– Non è necessario eseguire controlli in caso di operazioni di fusione e acquisizione con stati o comuni, enti di beneficenza / fondazioni, private equity e oltre il livello delle grandi società.▪ Proprietari di aziende da acquisire (ad esempio di farmacie) al "livello più alto" (non controllando l'intera catena di proprietà)
3.	Documentazione: La documentazione delle verifiche sulle sanzioni effettuate deve essere aggiunta alla proposta di acquisizione come prova che l'obiettivo, la catena di proprietà e il / i proprietario / i non risultano sottoposti a sanzioni. Es.: 

² Come effettuare i controlli manuali per la verifica delle sanzioni mediante l'apposito tool è descritto nel manuale organizzativo della Compliance.



<p>Nel caso in cui una Parte generi una Hit, deve essere applicato il Processo di Gestione delle Hit (si veda il paragrafo 5.2 di questa policy).</p> <p>Nel caso in cui la parte da acquisire (o una parte all'interno della struttura proprietaria) generi una Hit ma non risulta essere la persona fisica o giuridica inclusa negli elenchi delle sanzioni (punto 1 del paragrafo 5.2), sia la documentazione che una giustificazione necessitano di essere aggiunte alla proposta di acquisto.</p> <p>Es.:</p> <p>Restricted parties found</p> <table border="1"><thead><tr><th>Similarity</th><th>Name block</th><th>Street</th><th>City</th><th>Country</th><th>Restricted party list</th></tr></thead><tbody><tr><td>94%</td><td>Schneider GMBH</td><td></td><td>Wermelskirchen</td><td>DE</td><td>EL</td></tr><tr><td>94%</td><td>Schneider GMBH</td><td></td><td>Wermelskirchen</td><td>DE</td><td>EL</td></tr><tr><td>81%</td><td>Christof Schneider</td><td></td><td>Wermelskirchen</td><td>DE</td><td>EL</td></tr><tr><td>81%</td><td>Simon SCHNEIDER</td><td>c/o BELS FLOWERS IMPORT EXPORT BVBA</td><td>Antwerpen</td><td>BE</td><td>SDN</td></tr><tr><td>81%</td><td>Simon SCHNEIDER</td><td>c/o OFFENBACH HAUSHALTWAREN B.V.</td><td>Beverwijk</td><td>NL</td><td>SDN</td></tr><tr><td>81%</td><td>Simon SCHNEIDER</td><td></td><td></td><td>NL</td><td>SDN</td></tr></tbody></table> <p><i>“La società da acquisire “Schneider AG” a Mannheim. Nella lista sulle sanzioni vi sono diversi soggetti denominati “Schneider GmbH” ed anche persone fisiche quali “Simon Schneider” e “Christof Schneider”. La forma giuridica, l’indirizzo [così come i nomi] non sono gli stessi e non corrispondono alla società da acquisire”.</i></p> <p><i>La Parte oggetto di operazione straordinaria non risulta pertanto sottoposta a sanzione!</i></p> <p>In più, la “Hit” necessita di essere definita quale “Good Guy” nel tool delle sanzioni.</p> <p>Nel caso in cui la parte da acquisire (o una parte all'interno della struttura proprietaria) sia di fatto la persona o società sottoposta a restrizioni (punto 2 del paragrafo 5.2), al documento di acquisizione deve essere aggiunta la documentazione ed il commento sulle verifiche effettuate proposte come prova che l’obiettivo, la catena di proprietà e / o il proprietario risulta essere sottoposto a sanzione.</p> <p><i>“L’obiettivo/la Parte o la Persona nell’ambito della catena di controllo risulta essere sanzionato!”</i></p> <p>Nel caso in cui non sia chiaro (punto 3 del paragrafo 5.2) se la parte da acquisire (o una parte all'interno della struttura proprietaria) sia in realtà la persona o la società sottoposta a restrizioni, è necessaria un'escalation <u>immediata</u> al LCC a causa di vincoli temporali.</p> <p>La funzione centrale della Compliance e la funzione centrale M&A devono essere contattate immediatamente nei casi 2 e 3 (risultati effettivi e non chiari) del processo di gestione delle Hit.</p> <p>Inoltre, la funzione centrale della Compliance può essere sempre contattata in caso di incertezze, dubbi, problemi, ecc.</p>		Similarity	Name block	Street	City	Country	Restricted party list	94%	Schneider GMBH		Wermelskirchen	DE	EL	94%	Schneider GMBH		Wermelskirchen	DE	EL	81%	Christof Schneider		Wermelskirchen	DE	EL	81%	Simon SCHNEIDER	c/o BELS FLOWERS IMPORT EXPORT BVBA	Antwerpen	BE	SDN	81%	Simon SCHNEIDER	c/o OFFENBACH HAUSHALTWAREN B.V.	Beverwijk	NL	SDN	81%	Simon SCHNEIDER			NL	SDN
Similarity	Name block	Street	City	Country	Restricted party list																																						
94%	Schneider GMBH		Wermelskirchen	DE	EL																																						
94%	Schneider GMBH		Wermelskirchen	DE	EL																																						
81%	Christof Schneider		Wermelskirchen	DE	EL																																						
81%	Simon SCHNEIDER	c/o BELS FLOWERS IMPORT EXPORT BVBA	Antwerpen	BE	SDN																																						
81%	Simon SCHNEIDER	c/o OFFENBACH HAUSHALTWAREN B.V.	Beverwijk	NL	SDN																																						
81%	Simon SCHNEIDER			NL	SDN																																						
<p>Operazioni straordinarie gestite centralmente</p> <p>Attività e controlli effettuati dal GCM:</p>																																											
<p>Step</p>	<p>Compiti</p>																																										
<p>1.</p>	<p>Per la verifica delle sanzioni, la proposta di acquisizione o un altro mezzo appropriato di documentazione scritta (mail, ecc.) può costituire il documento decisivo. L'obiettivo, la proprietà (struttura), il titolare effettivo ultimo (UBO) ecc. devono essere inclusi in quel documento.</p>																																										



2. e 3.	I passaggi 2 e 3 sono gli stessi validi per le operazioni straordinarie gestite localmente.
---------	---